Provincia di Milano

IRS
Istituto per la ricerca sociale

BADANTI: LA NUOVA GENERAZIONE 28 novembre 2008

Assistenti familiari e ruolo delle famiglie

Patrizia Taccani



"Capita che i cortocircuiti mentali provocati da cambiamenti che suscitano diffuse tensioni riescano a dare nuovi lineamenti alle relazioni umane."

Elena Gianini Belotti, Cortocircuito, Rizzoli 2008

Accogliere un'assistente familiare per svolgere lavoro di cura

Non è una decisione presa a cuor leggero, anzi "sul cuore pesa la decisione".



"Non vi dico che cosa c'è voluto perché

lui accettasse l'idea di una badante in casa di sua mamma ... diceva che era toglierle la sua libertà, la sua casa, e poi chi trovavamo ... così siamo andati avanti per più di un anno a correre là ogni momento.

Anche ora ,prima di entrare mi dice sempre "Chissà che cosa avrà combinato ... la donna eh, non la sua mamma ...!"[nuora, 47 anni, la suocera è malata di Alzheimer da

grossa, grossa davvero ... in questo mese ho messo una badante da mia mamma! E poi tutti contro, figlie e marito, tutti a dire "ma dai ... poverina!" ... ho un peso sul cuore" [Figlia, 52 anni, la madre è venuta a vivere da poco vicino a lei lasciando il proprio paese in Toscana]

L'assistente familiare come partner, come membro del gruppo di cura

A volte fonte di sollievo ...





... a volte di sovraccarico

"Le mie figlie hanno visto che non ce la facevo più e mi hanno praticamente messo in casa due badanti, bravissime ... ora sono contento, riesco a uscire, a staccare un po' senza quell'affanno che avevo ... mi organizzo bene con il tempo ... va molto meglio. "[Marito, 75 anni, sta curando da sette la moglie colpita dalla malattia di Alzheimer]

"... Perché a me quando arriva la telefonata dalla badante che mi dice: "signora Cecilia, mamma matta, mamma non riesco a gestire ... vieni qua, io vado via..." a me vengono di quei fumi, ma mi vengono di quei travasi ...!! Tutto questo stravolge la mia vita! Stravolge il mio rapporto con mio figlio, stravolge la mia vita personale ... E coviamo questa rabbia! Questa rabbia che cresce, che cresce!" [Figlia, 55 anni, vedova, figlio adolescente]

....dopo il famoso ricovero di sollievo ho trovato questa badante, adesso vive con lei ... però non vi dico tutti i giorni la mamma mi chiama, o la chiamo io ... mi chiama alle 8 del mattino, e poi alle 10, al pomeriggio, alla sera ... a qualsiasi ora , e "non va bene" e "la badante non pulisce, non fa da mangiare"... "mi ha rubato il pettine" insomma mille problemi. Quindi ... [Figlia 52 anni, divide la responsabilità con il fratello]



L'assistente familiare non entra solo in una casa, entra in una lunga storia.

Nei confronti della famiglia

Forme di sostegno che non si limitino a quello economico, anzi, che non nascondano dietro al sostegno economico una forma di "sbarazzamento" delle complessità. Aiuto nella presa di decisione, mediazione tra anziano e caregiver, tra i membri della famiglia, accompagnamento, monitoraggio, intervento in momenti di crisi.



Nei confronti dell'assistente

Form rain i arenica, anche specialistica. Approfondimento del tema "famiglia" nelle diverse culture. Formazione relazionale come punto di forza.

Le forme di sostegno nei confronti della famiglia tutelano anche le assistenti familiari che in essa svolgono lavoro di cura: accompagnamento nell'inserimento, monitoraggio, intervento in momenti di crisi.



Se crediamo che nuovi
lineamenti
delle relazioni umane possano
nascere da cortocircuiti
mentali, dobbiamo allora pensare
a luoghi di contatto, "spazi liberi
per tutti", in cui vengano a
incontrarsi persone che possano
imparare a riconoscersi come
persone.

